Nigra a Blanc

Esteri
Vienna

Riservatissimo

3442
941.

Vienna 18 nov. 1895

Con disp. del 6 nov. corrente l'E. V. mi ha marcato che il Governo del Re rimane nell'incertezza se debbano considerarsi abbandonati gli accordi del 1887 tra l'Italia e l'Inghilterra ai quali l'Austria Ungheria fece accessione nel dicembre di quell'anno. Avendo parlato oggi di ciò col Cte Goluchowski, questi mi diede l'assicurazione, che l'Austria Ungheria considerava tali accordi in pieno vigore, benchè la situazione della Turchia non fosse ora quella che era contemplata in quegli accordi, e aggiunse che anche il Mo di Salisbury era dello stesso avviso, che cioè l'Inghilterra intendeva mantenerli quali erano.

Siccome poi nel precitato dispaccio di V. E. era espressa una connessione tra quegli accordi e il trattato italo-Tunisino, chiesi di nuovo al Cte Goluchowski, se l'Italia potesse contare sopra una cooperazione diplomatica dell'Austria Ungheria in tale questione. Il Ministro I. e R. degli affari esteri si espresse con me al riguardo con molta franchezza. Egli non ammette che l'Austria Ungheria si sia vincolata, nè col trattato d'alleanza, nè coll'accordo del 1887, a qualsiasi azione comune in Africa in generale, e a Tunisi in particolare. Circa la questione del trattato Tunisino, mi dichiarò di nuovo che il Gabinetto di Vienna, il quale aveva abolito le capitolazioni in Bosnia e nell'Erzegovina, si trovava appunto in una situazione tale da non credere conveniente di sollevare pretese od opposizioni per la eventuale denuncia dei trattati che la Reggenza aveva conchiuso coll'Austria Ungheria.